



*koinè*

ANNO EDUCATIVO 2025-2026

# PROGETTO EDUCATIVO

NIDO D'INFANZIA

## LE BRICCHETTE

ASILO NIDO  
*le Bricchette*



**S. Barbara**

# **INDICE**

## **1. ASSETTO ORGANIZZATIVO**

- 1.1. Calendario e orario di apertura
- 1.2. Formule d'iscrizione
- 1.3. L'organizzazione dell'ambiente
- 1.4. L'organizzazione dei gruppi dei bambini
- 1.5. Personale impiegato nel servizio

## **2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

- 2.1. Organizzazione della giornata educativa
- 2.2. Strumenti di osservazione, documentazione e valutazione
- 2.3. Organizzazione del lavoro non frontale

## **3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

## **4. FORME DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI**

- 4.1. Il rapporto di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio
- 4.2. Accoglienza dei bambini diversamente abili

# NIDO D'INFANZIA LE BRICCHETTE

## 1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il progetto educativo che presentiamo intende illustrare le modalità organizzative e metodologiche educative che il personale della Cooperativa Koinè, in collaborazione con il Comune di Cavriglia, intende proporre per il nido d'infanzia comunale Le Bricchette, e ha come scopo principale la garanzia di un servizio di qualità, fondato sui principi definiti nel progetto pedagogico e centrato sull'unicità e sulle esigenze di ciascun bambino iscritto nonché nel rispetto dei suoi ritmi personali.

### 1.1. Calendario e orari di apertura

Il nido d'infanzia Le Bricchette, sito a Santa Barbara in via della Vigna,1, da Regolamento Comunale, è aperto dal primo giorno utile di settembre al 31 luglio 2025 dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30. Sulla base del regolamento comunale, durante l'anno, di norma, il servizio rimane chiuso tutto il mese di agosto e durante l'A.E. solo per le festività rosse riconosciute dal calendario, ma può prevedere, in accordo con l'Amministrazione e con largo preavviso agli utenti, brevi chiusure (periodo natalizio, pasquale o in occasione di ponti che ci possono essere durante l'anno). Di seguito il calendario delle chiusure per l'A.E. 2025-26.

| APERTURA                                                                     | CHIUSURE DELL'ANNO EDUCATIVO 2025-26                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL NIDO D'INFANZIA È APERTO DAL 1° SETTEMBRE 2025 E CHIUDE IL 31 LUGLIO 2026 | <b>13 ottobre chiusura del servizio per elezioni regionali</b><br><b>1° novembre, festa di tutti i Santi</b><br><b>8 dicembre, festa dell'Immacolata</b><br><b>24 dicembre chiusura anticipata alle ore 13:30 con pranzo</b><br><b>25 dicembre, Santo Natale</b><br><b>26 dicembre, Santo Stefano</b><br><b>31 dicembre San Silvestro chiusura anticipata alle ore 13.30 con pranzo</b><br><b>1° gennaio 2025 Capodanno</b><br><b>6 gennaio Epifania</b><br><b>3 aprile, Venerdì Santo chiusura anticipata con pranzo alle 13:30</b><br><b>5 aprile Pasqua di Resurrezione</b><br><b>6 aprile, Lunedì dell'Angelo</b><br><b>25 aprile, Festa della Liberazione</b><br><b>1° maggio, Festa del Lavoro</b><br><b>2 giugno, Festa della Repubblica</b><br><b>31 luglio, chiusura anticipata alle 13:30 con pranzo</b> |
|                                                                              | <b>Chiusura straordinaria, in accordo con l'Amministrazione, il 1° giugno 2026</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

## **1.2. Formule d'iscrizione**

Le domande di ammissione al nido devono essere presentate al Comune utilizzando gli appositi moduli online presenti nel sito del Comune. La domanda può essere fatta esclusivamente online. Per i criteri di ammissione al nido si rimanda al Regolamento Comunale dei Servizi educativi per la prima Infanzia del Comune di Caviglia che è disponibile nel sito del Comune. Una volta chiuso il bando, l'Amministrazione Comunale procede all'assegnazione dei punteggi e alla formazione di una graduatoria provvisoria con apposito atto che rimane tale per dieci giorni, passati i quali diventa ufficiale e si procede all'assegnazione definitiva dei posti. I bambini che hanno frequentato il nido l'anno precedente, vengono riammessi di diritto senza dover ripresentare alcuna domanda se non una riconferma per l'anno educativo successivo che viene inviata dal Comune nel mese di aprile e deve essere riconsegnata direttamente all'Ufficio Scuola del Comune entro un termine ben preciso. Nella riconferma deve essere specificato che nido riconfermano e che orario intendono fare. Coloro che intendono cambiare servizio, fra quelli presenti nel Comune, devono fare una rinuncia e indicare quale servizio scelgono per l'anno successivo. Quest'ultimi, essendo già frequentanti un servizio del Comune, pur avendo fatto la rinuncia al servizio frequentato, non vengono messi in graduatoria, ma hanno la precedenza sui nuovi iscritti essendo già frequentanti un servizio del Comune.

Essendo presenti nel territorio comunale tre servizi e sulla base del regolamento comunale, i genitori all'atto d'iscrizione possono indicare un ordine di scelta dei servizi in base alle loro esigenze. Nello specifico possono indicare una prima, seconda e terza scelta dei servizi del territorio comunale sulla base delle loro esigenze. Chi mette un'unica scelta e per punteggio non rientra nel servizio scelto, non ha la possibilità di entrare negli altri due.

Il bando comunale è stato aperto nel mese di aprile per i nati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024. Quest'anno su 30 bambini ne escono 16 bambini. Dal momento che Le Bricchette torna alla capienza ufficiale di 25 posti, i posti messi a bando sono stati 11. A Le Bricchette il totale dei nuovi iscritti al 30 aprile è stato di 23 bambini compresi i tre trasferimenti da Pollicino e due non residenti; dei 23 nuovi iscritti sei hanno rinunciato al posto, i due non residenti non hanno avuto l'assegnazione, tre passeranno al nido Stella Stellina grazie all'aumento della capienza, uno passerà al nido Pollicino e un altro dal nido Pollicino passerà a Le Bricchette in quanto uno dei tre trasferimenti si è ritirato. A fine ambientamenti il servizio raggiungerà il massimo della capienza. Sul totale dei bambini 23 faranno giornata intera e due mezza giornata.

## **1.3 L'organizzazione dell'ambiente**

*Per aiutare un bambino dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente" M. Montessori.*

Vale la pena sottolineare che il nido d'infanzia Le Bricchette è formato da sezioni eterogenee e di conseguenza gli spazi e le esperienze sono state pensate per consentire a tutti i bambini di avere esperienze che rispettino il loro sviluppo fisico e cognitivo. Il principale obiettivo del gruppo di lavoro rispetto all'organizzazione è quello di sviluppare e promuovere formule gestionali che scandiscano i tempi dei bambini in funzione dei loro bisogni e del loro sviluppo. Il modo con cui sono organizzati gli spazi, che devono e che sono "a misura di bambino", deve creare benessere; infatti, uno degli aspetti più importanti è che la strutturazione dell'ambiente è legata al concetto di cura. Prendersi cura vuol dire anche accogliere, accoglienza di un bambino e della sua famiglia, rispondere ai bisogni

di sicurezza, ordine e razionalità del bambino che sono alla base del suo sviluppo e della sua personalità. Gli ambienti interni ed esterni del nido sono progettati ed arredati per supportare la sua libera iniziativa e favorire le relazioni tra bambini e tra bambini e adulti tenendo conto di tre bisogni essenziali che caratterizzano questa fascia di età: il bisogno di ordine, di concentrazione, il “maestro interiore” (la soggettività di interessi e tempi). È importante che l’ambiente aiuti il bambino che sta facendo esperienza e quindi sta imparando, a concentrarsi. Tutto al nido ha un preciso significato: la costruzione di un ambiente facilitante, la predisposizione di offerte educative ed esperienze cariche di stimoli emotivi e cognitivi, la cura dei bisogni fisici, facilitano e promuovono il raggiungimento della “sicurezza di base” che permette al bambino di mettersi alla prova, appropriarsi del mondo che lo circonda e di diventare protagonista della sua crescita. Elinor Goldschmied sottolineava che “E’ essenziale che gli ‘spazi’ comunichino senso di sicurezza e di protezione, siano tutti percorribili, illuminati, non troppo vasti, suddivisi con mobili in “angoli di intimità” che permettano di vedere senza essere visti del tutto”. Oltre a tutto l’arredo, (colore dei tendaggi, cuscini, mobili dai colori tenui, materiali di gioco prevalentemente in legno), viene posta attenzione anche alla disposizione delle stanze che offrono la possibilità di fare esperienze interessanti, mettendo a disposizione giochi, materiali e spazi adeguati all’età. Organizzare gli spazi di esperienza per bambini dai dodici mesi ai tre anni è cruciale per garantire un ambiente stimolante, sicuro e promotore di relazioni per i bambini e rispondere a precisi bisogni e caratteristiche proprie dello sviluppo evolutivo in questa fascia di età. Le scelte organizzative degli spazi si eseguono in sede di programmazione educativa e possono essere modificate anche nel corso dell’anno, in funzione dell’evolversi dei bisogni, delle competenze e del gruppo dei bambini. Si fa presente, inoltre, che gli ambienti del nido Le Bricchette sono adornati e arricchiti di piante naturali e pendenti per lo più creati in materiale naturale e realizzati dagli educatori. Oltre a questo, si specifica che gli arredi e la maggior parte dei giochi è in legno e contenuti in scatole e vassoi interamente realizzati dalle educatrici ricalcando il modello di quelle montessoriane.

Il bambino che entra nel nido d’infanzia Le Bricchette trova un ambiente ben strutturato e ordinato, con spazi ben delimitati, pensati e finalizzati allo svolgimento di determinate esperienze. Lo spazio viene organizzato in “angoli” specifici per ogni esperienza per rispondere a precise esigenze di sviluppo del bambino, ed è suddiviso da mobili e organizzato per offrire al bambino opportunità di gioco da svolgersi in maniera autonoma assumendo diverse posture del corpo: *in ginocchio* (libri, immagini, incastri, costruzioni), *in piedi* (incollare, dipingere, tagliare, infilare), *disteso* (guardare un libro), *seduto* (appaiare immagini, usare materiali sensoriali). L’educatore ha il compito di preparare in maniera continua e precisa l’ambiente, disponendo tutta una serie di esperienze affinché il bambino possa scegliere, prendere e rimettere a posto, ritrovare il giorno dopo...All’interno del servizio vengono offerti equilibri di scelta fra attività individuali e di gruppo, tra esperienze all’interno della stanza e fuori di essa, all’interno e all’esterno dell’edificio, tra attività guidate dall’adulto e attività liberamente scelte. L’adulto, quindi garantisce che il materiale sia sempre in ordine e fruibile (come, per esempio, i colori ed i fogli nell’angolo del grafico pittorico); condivide prima con le colleghe le diverse modalità di presentazione di nuove attività; infine, si occupa di sostituire i materiali e le attività che non interessano più.

La nostra metodologia vede lo spazio destinato ai bambini allestito per aree di esperienze e competenza. Lo scopo dell’approccio esperienziale che intendiamo attuare riguarda la possibilità di coltivare le potenzialità dei bambini, favorendone l’autonomia, potenziando le capacità relazionali e le competenze comunicative. L’intento dell’azione educativa è quello di creare condizioni diversificate nelle quali ogni bambino, nella propria unicità, possa trovare un’opportunità di esperienza, un’occasione di crescita in relazione al proprio fare autonomo o insieme agli altri.

## SPAZIO INTERNO

Il nido d'infanzia Le Bricchette, dove vengono accolti bambini in età compresa fra i 12 e i 36, si trova all'interno del Polo 0/6 ed è composto da un ingresso, da una stanza per l'accoglienza, 2 stanze principali dedicate alle esperienze dei bambini una delle quali adibita anche a camera, due bagni per i bambini, e l'agorà in condivisione con la scuola dell'infanzia. Inoltre, per quanto riguarda lo spazio riservato al personale, sono presenti gli spogliatoi del personale educativo con bagno separati da quelli delle assistenti anch'essi con bagno. Oltre a questo, esiste uno spazio riservato al gruppo di lavoro in condivisione con le insegnanti della scuola dell'infanzia, la tisaneria condivisa con la scuola dell'infanzia e tre magazzini, due che servono per riporre giochi e vario materiale per i bambini e uno che viene utilizzato come deposito dei prodotti per le pulizie e per i pannolini.

### INGRESSO/ACCOGLIENZA

All'ingresso è stata ricavata una bussola dalla quale si accede da una parte alla stanza centrale delle esperienze e dall'altra alla stanza dell'accoglienza, dove troviamo appendiabiti a misura di bambino che consentono di appendere i propri vestiti e cambiarsi le scarpe prima di entrare. Troviamo anche due bacheche con informazioni sul servizio e comunicazioni per i genitori, il pannello delle taschine per il bigliettino quotidiano; di fronte, sono posizionate delle scaffalature con riviste per genitori e più in basso una piccola libreria per bambini. Inoltre, sono presenti due poltrone per i genitori e un modulo basso per i bambini con la funzione di accogliere al meglio le famiglie.

### STANZA CENTRALE

Entrando dalla porta della bussola sulla destra è posizionato il cubo "tana" in legno dove i bambini si divertono ad entrare per giocare e più avanti l'agorà in condivisione con la scuola dell'infanzia dove avvengono gli incontri con i bambini dell'infanzia, dove vengono fatte le riunioni e i laboratori con i genitori. Procedendo invece a diritto si trova un'ampia stanza che è stata pensata per un gruppo eterogeneo di età e dove avviene l'accoglienza dei bambini la mattina. In questa stanza si trovano angoli con i vari centri di interesse che tengono conto dell'età e delle competenze dei bambini seguendo un processo tassonomico. Entrando si trova un piano ad altezza bambino con sopra vari paesaggi intercambiabili (pista macchinine, fattoria degli animali, pista del treno, ecc.), e un tavolino con il gioco della pesca, mentre sulla sinistra è presente un angolo morbido con una piccola panchina dedicato alla lettura con libri a disposizione dei bambini, mentre altri sono disposti sopra una mensola per letture fatte dagli educatori. Spostandosi in avanti troviamo a sinistra l'angolo dell'infilare e a destra l'angolo delle costruzioni con vari gradi di difficoltà; più avanti l'angolo degli incastri di legno e dei puzzle. Andando avanti troviamo sulla destra tutta la parte del gioco simbolico e quindi angolo del falegname, angolo del dottore, dei travestimenti che vengono variati sulla base delle stagioni, angolo della parrucchiera, angolo del computer, lettino, fasciatoio, bagnetto delle bambole e cucina in legno dove all'inizio dell'anno è presente l'essenziale e nel corso dell'anno viene arricchita di ulteriori oggetti via via che il gioco simbolico diventa sempre più ricco e strutturato. Di fronte al gioco simbolico e delimitato da alcuni mobili, si trova da una parte l'area dove i bambini fanno le esperienze grafico pittoriche in cui è presente un tavolo con un foglio grande dove i bambini possono disegnare con pennarelli, matite, carboncini, cere, matitoni e tempere sia in verticale che in orizzontale grazie a dei pannelli in legno appesi al muro. Oltre a questo, nel mobile davanti al tavolo sono presenti vari vassoi riservati ai bambini più grandi che contengono cere, pennarelli a punta fine e grossa, matite, gessi, acquerelli, tempera su vassoio ai quali possono accedere quando

lo desiderano. È presente anche una lavagna più grande con i gessetti a disposizione e un tavolo con la possibilità di fare i timbri. Sempre in questa ala della stanza, adiacente all'angolo grafico pittorico, si trova un piccolo il tavolo, il tavolo del ristorante dove vengono invitati i bambini più grandi a gustarsi il pranzo in autonomia; il tavolo viene usato anche per consentire ai bambini più grandi di fare la pastarella in maniera autonoma e sono presenti per questo dei cestini con gli strumenti per il gioco che il bambino può prendere in autonomia quando meglio crede. Di fianco è presente un altro tavolo per il pranzo dove invece la pastarella viene seguita dall'educatore; di fronte si trova un angolo morbido vicino alla vetrage dove vengono cantate le canzoni, delle letture e le isole d'intimità. Di fianco si trova un mobile dove sono a disposizione i vari vassoi di vita pratica strutturata e quindi collage con vari tipi di colle, strappo, taglio, travasi liquidi e solidi e dove vengono proposte le attività di vita pratica reale.

Nella parte finale della stanza, al di là del gioco simbolico, è presente un angolo dove viene posizionata la scatola azzurra che è a disposizione dei bambini, e un mobile a giorno al di là del quale c'è la parte del gioco destrutturato costituito da materiale di recupero e naturale a disposizione dei bambini; è presente una base in legno dove i bambini, una volta preso il materiale che più interessa, possono posizionarlo su questa base e creare ciò che in quel momento desiderano. La stanza si conclude con una porta antipanico che si affaccia direttamente nel giardino e di fianco alla porta ci sono degli attaccapanni con le tutine e gli stivali dei bambini per le uscite in giardino sulla base dell'outdoor education da noi praticata. In questo punto della stanza è presente anche un tavolo con varie vasche per i diversi tipi di manipolazioni (sia trasferimenti che travasi grossolani) sia con materiali solidi che per manipolazioni più sporchevoli (tipo schiuma da barba, gel, farina gialla bagnata, panna montata, ecc.). Davanti al tavolo è presente uno specchio grande con sopra una mensola dove sono posizionate varie ceste contenente il materiale per le isole d'intimità (cesto delle sorprese, cesto con creme, gel, spazzola, pettine, rossetto per la cura della persona, borsa degli oggetti, scatola dei gioielli, vasetti con odori e sapori, ecc.).

## 2° STANZA ESPERIENZE E STANZA DEL SONNO

La seconda stanza delle esperienze è nella parte finale della stanza centrale ed è separata da una porta; è la stanza che viene usata anche per il riposo pomeridiano dei bambini. Questa stanza oltre che per il riposo pomeridiano viene usata quando si rende necessario separare il gruppo dei bambini più grandi da quelli più piccoli.

Nella stanza delle esperienze sono presenti una pedana con all'interno i lettini per i bambini e appesi alle pareti i fotton, lettini morbidi e imbottiti per i bambini più piccoli. Nella stanza è presente anche un piccolo angolo morbido dove si trovano varie ceste con oggetti sensoriali (bottigliette colorate, sacchetti con dentro vario materiale) e il "cesto dei tesori" per i bambini che ancora non camminano; questo angolo funge anche come angolo della lettura dove sono presenti libri a disposizione dei bambini e facilmente accessibili. Sopra, una di fianco all'altra, sono presenti due mensole, una con il cesto delle marionette e degli strumenti musicali e l'altra con altri libri e storie a schede che vengono proposti dagli educatori. Nella stanza è presente anche un angolo adibito al gioco "euristico" con i vari sacchetti contenenti il materiale, un pannello in legno con vari tipi di chiusure, un cesto con vari tipi di palle diverse al tatto, un cesto delle costruzioni tipo mattoncino per i bambini più piccoli, un piccolo tavolo per esperienze grafico -pittoriche o per manipolare la pastarella e un piccolo mobiletto che separa l'angolo morbido dal tavolo. Nella stanza viene ricavato

anche un piccolo angolo della cucina per consentire ai bambini di sperimentare le prime esperienze di gioco simbolico. È presente, inoltre, un tunnel ed una pedana sensoriale.

#### BAGNI DEI BAMBINI

In entrambe le stanze delle esperienze troviamo un bagno per i bambini con i casellari personalizzati per riporre il corredo dei bambini, un fasciatoio munito di scaletta, un lavandino più alto per lavare i bambini, dei lavandini a misura bambino per il lavaggio delle mani e per i giochi d'acqua, e quattro vasini in porcellana oltre ai classici vasini in plastica per consentire al bambino di scegliere quello che più preferisce. In entrambi i bagni sopra al fasciatoio è presente una vetrage dalla quale è possibile vedere la stanza.

#### AGORA'

L'agorà è lo spazio che ci unisce alla scuola dell'infanzia, è il luogo dell'incontro con i bambini più grandi ed è anche in luogo dove vengono fatte le riunioni ed i laboratori con i genitori.

#### SPAZIO ESTERNO

Il nido d'infanzia Le Bricchette è dotato anche di uno spazio esterno condiviso con la scuola dell'infanzia. È uno spazio ampio molto ombreggiato ancora in fase di allestimento. È pensato come uno spazio in continuità con le esperienze che i bambini vivono all'interno del nido e d'impronta naturalistica nel senso che per la maggior parte è costituito da materiali che si trovano in natura. All'esterno si trovano angoli per il gioco simbolico (una cucina in legno con vari utensili, un angolo con camioncini e ruspe, un angolo con animali), una sabbiera bassa e una più alta per poter giocare in varie posizioni corporee (in ginocchio o in piedi) con palette e secchielli. È presente, inoltre, un albero con alla base vari tipi di materiali naturali per le manipolazioni (pigne, sassi, terra e cortecce di albero), un angolo degli odori con varie piante aromatiche, un angolo motorio con tronchetti interrati per il camminamento, ceppi di legno utilizzati come sedute, una pedana per l'equilibrio, pozze di fango, una piccola collina, vari tricicli e alcune macchinine e giochi primi passi. Ci sono inoltre tre vasche per l'orto, una delle quali dedicata alla coltivazione di ortaggi della biodiversità provenienti dalla Banca del Germoplasma della Regione Toscana in collaborazione con la fattoria Aia di Ramarella di Koinè (Progetto dei Piccoli Orti a tutela della Biodiversità) e vari tipi di piante e fiori in collaborazione anche con alcuni nonni per stimolare nei bambini tutte quelle attività di cura dell'ambiente (seminare, piantare, annaffiare e curare la crescita delle piante, degli ortaggi e dei fiori). Nel corso dei laboratori con i genitori sono stati realizzati vari giochi che vanno ad arricchire il nostro giardino. Fra questi ricordiamo un piccolo treno realizzato con dei tronchi in legno interrati, una pedana sensoriale, una macchina realizzata con una bobina avvolgicavo in legno sempre interrate, un pannello con dei tubi colorati dove i bambini fanno scorrere delle palline abbinate al colore di ciascun tubo, una formazione circolare a terra realizzata con dei tronchetti di legno interrati che viene utilizzata in alcuni momenti per letture o canti in giardino, una pedana sensoriale in legno, un pannello musicale realizzato con materiale di recupero. Nell'anno educativo 2025-26 durante i laboratori è stata realizzata su una bobina avvolgicavo di legno una pista delle macchinine che verrà condivisa con i bambini dell'infanzia e delle tende realizzate con fili e tappi di plastica colorati delle bottiglie posizionate sotto la nuova tettoia. Infatti, durante lo scorso anno educativo, il Comune ha acquistato una tettoia che va a coprire la parte dell'edificio che si affaccia sul giardino; la presente struttura è attaccata all'edificio e si prolunga fino a coprire anche un'ala della scuola dell'infanzia. Sotto la suddetta tettoia è stato allestito, insieme alle insegnanti, un angolo con materiale destrutturato e di recupero che viene condiviso con i bambini dell'infanzia.

## SPAZI DEL PERSONALE

Per il personale è adibito uno spazio apposito costituito da armadietti personali e bagno. Gli spogliatoi e il bagno degli educatori sono separati da quelli degli assistenti così come il bagno. In questo spazio è presente anche una lavatrice per il lavaggio quotidiano della biancheria.

Il personale dispone anche di uno spazio riservato ai collettivi e agli incontri con il personale dell'infanzia costituito da un tavolo con sedie ed alcune scaffalature per il riponimento delle varie documentazioni.

## AMBIENTI DI SERVIZIO

È presente una tisaneria condivisa con la scuola dell'infanzia dove vengono sporzionati i pasti dalle assistenti. I piani d'appoggio sono divisi per servizio ed ogni servizio ha un suo manuale di autocontrollo della cucina. In condivisione c'è solo il lavandino e la lavastoviglie.

### **1.4. L'organizzazione dei gruppi dei bambini**

Il nido d'infanzia Le Bricchette è un servizio a carattere educativo per la prima infanzia rivolto a tutti i bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi di età. La struttura può ospitare un massimo di 25 bambini; il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini, omogenee o eterogenee. Quest'anno le sezioni sono composte da gruppi eterogenei. Per uniformarsi alla scuola dell'infanzia, l'orario di entrata per i bambini quest'anno, sulla base di alcune modifiche apportate al Regolamento Comunale, sarà dalle 7:30 alle 9:30. La prima uscita, come previsto dal Regolamento Comunale, sarà dalle 13:00 alle 13:30 per chi ha scelto la mezza giornata e dalle 17:00 alle 17:30 per chi ha scelto la giornata intera.

Per l'anno educativo 2025-26, il nido ha riaprirà agli utenti il 1° settembre con un totale di iscritti a fine ambientamenti di 25 bambini (11 nuovi iscritti due dei quali si trasferiranno da Pollicino e 14 riconferme). I primi giorni di apertura verranno dedicati, come sempre, alla ri-accoglienza dei bambini dell'anno passato e dall'10 settembre inizieranno i nuovi ambientamenti sulla base della graduatoria e dell'età dei nuovi utenti. Gli ambientamenti termineranno nel mese di ottobre e verranno fatti a piccoli gruppi e termineranno entro il mese di ottobre. Finiti gli ambientamenti il personale durante la giornata ruota su tutti gli orari ed imparerà a conoscere tutti i bambini. L'unico momento in cui l'educatore si ritrova con il suo gruppo sarà il momento del pranzo dove ogni bambino è al tavolo con il proprio educatore di riferimento.

### **1.5. personale impiegato nel servizio**

Il personale che opererà nel servizio per l'anno educativo 2025-26 è il seguente:

Sulla base della normativa regionale e sulla base del numero di bambini, il personale è composto da 5 educatori più il coordinatore gestionale di cui cinque socie a tempo indeterminato e un educatore a tempo determinato e due assistenti entrambe socie a tempo indeterminato. Per quest'anno verrà inserito un educatore di sostegno al gruppo a causa della presenza di due gemelli con una

certificazione 104 rilasciata dalla asl. Il personale lavora sulla base di turni alternati. Due educatori avranno una turnazione che girerà su due settimane, un educatore farà un orario spezzato a turno fisso mentre l'altro educatore e il coordinatore avranno un turno fisso alternato a giorni (es. tre mattine e due pomeriggi il coordinatore e tre pomeriggi e due mattine l'altro educatore). L'educatore di sostegno avrà un orario fisso e sarà presente nelle ore della mattina. Le assistenti avranno un turno fisso alternato salvo diversi bisogni. Oltre alle ore frontali con i bambini, tutto il personale avrà mensilmente delle ore non frontali che verranno utilizzate per collettivi generali, di sezione, incontri con insegnanti della scuola dell'infanzia, riunioni con genitori, feste, laboratori, ecc.

## **2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

### **2.1. Organizzazione della giornata educativa**

Per quanto riguarda l'organizzazione della giornata, si fa presente che lo schema che segue è da intendersi meramente indicativo nel senso che, se è giusto che, una volta avviato il servizio, i tempi e i ritmi si ripetano per aiutare il bambino a interiorizzare la scansione della giornata, essa comunque deve essere organizzata con quel tanto di flessibilità che permetta di seguire le esigenze individuali di ciascun bambino.

- **7:30-9:30** Accoglienza dei bambini e dei genitori nel salone centrale. Cura e attenzione al momento del distacco, adozione di strategie individuali per favorire una buona separazione, presa in carico del bambino e delle sue manifestazioni emotive. Contemporaneamente si fa attenzione ai bambini già entrati e già interessati all'attività.
- **9:15-9:45** I bambini vanno in bagno e si lavano le mani; i più grandi in autonomia, quelli più piccoli con l'aiuto dell'educatore. A questo momento segue una piccola colazione a base di pane e olio, fette biscottate con marmellata, biscotti e frutta di stagione preparata dalle nostre assistenti. Per i bambini più grandi, e sulla base delle competenze raggiunte, si può prevedere con loro una partecipazione attiva nella preparazione della colazione come, ad esempio, prepararsi il pane e olio o con pomodoro da soli o spalmare la marmellata nelle fette biscottate chiaramente sotto il controllo dell'educatore che si trova sempre al tavolo durante la colazione.
- **9:45-10:00** circa momento del canto di canzoni e filastrocche dell'asilo che vengono via via cambiate quando si nota che i bambini le hanno imparate nelle parole e nei gesti.
- **10:00-11:15** Vengono proposte ai bambini esperienze individuali e di piccolo gruppo, liberamente scelte dai bambini secondo i tempi e i loro desideri o sostenute dalle educatrici. Molte delle esperienze sono infatti a disposizione ogni giorno e il bambino può scegliere e riscegliere anche più volte la stessa attività. Le esperienze che vengono messe a disposizione tengono conto del gruppo dei bambini e delle relative competenze. Si tratta di esperienze sensoriali-corporee, logico-percettive, espressive, comunicative, simboliche. Sono previste anche attività all'aperto, anzi negli ultimi anni l'educazione all'aperto ha sempre preso più campo tanto che ai genitori è stato chiesto un kit composto da tutine impermeabili e stivali in gomma per uscire in inverno che rimangono al nido e vengono restituite a fine anno. Il giardino è stato pensato e strutturato secondo una logica in gran parte di educazione

naturale. Il cambio può effettuarsi all'interno di questo orario a seconda delle necessità dei piccoli. In questo momento della giornata, se necessario, i bambini più piccoli vengono separati da quelli più grandi nel rispetto dei loro bisogni ed esperienze.

- **11.15-12.00** Questo momento è dedicato alla preparazione al pranzo. Un educatore propone esperienze in piccoli gruppi tipo lettura di storie, isole d'intimità, mentre l'altro educatore continua i cambi e inizia a far lavare le mani ai bambini. Alle 12:00 i bambini vengono invitati ad andare a tavola. Ogni bambino mantiene il suo posto fisso a tavola con il proprio educatore di riferimento, a differenza della colazione e della merenda dove ognuno sceglie il posto in libertà. A volte è desiderio dei bambini andare ospiti ad un altro tavolo.
- **12:00-12:30** Il momento del pranzo è un momento altamente educativo e ricco di esperienze sia per i più piccoli che per i più grandi. Si instaurano relazioni e si condivide la gioia del sedersi e gustare i piatti insieme. Per i bambini più piccoli è un'esperienza importante perché imparano gradualmente ad usare la forchetta, il cucchiaino e a bere da soli, mentre per i più grandi, a seconda delle competenze, viene data nel corso dell'anno la possibilità di servirsi da soli. Per quest'ultimi nel corso dell'anno, si può anche prevedere la loro partecipazione nell'apparecchiare e sparecchiare. Durante questo momento ci sono di aiuto anche le assistenti che pranzano con noi. Finito il pranzo i bambini vengono puliti e a quelli più grandi vengono invitati a pulirsi da soli le mani.
- **12:30-13.00** Dopo pranzo è il momento in cui i bambini che fanno mezza giornata attendono l'arrivo del genitore, mentre con gli altri ci prepariamo al momento del sonno. Durante questo orario in genere vengono proposte attività più rilassanti e in piccolo gruppo, tipo lettura di storie, libri, isole d'intimità.
- **13:00-13:30** In questo orario si effettuano le uscite dei bambini che rimangono mezza giornata, mentre con gli altri ci avviamo in camera.
- **13:30-15.30** circa Riposo pomeridiano (solo indicativo perché dipende dalle abitudini e dai bisogni dei bambini). Durante questo momento le educatrici rimangono in camera con i bambini. È anche il momento in cui le assistenti si occupano di pulire e riordinare le stanze delle esperienze e i bagni. Si precisa che se ci sono bambini che si alzano prima di questo orario o che non dormono nel pomeriggio viene data la possibilità di continuare ad usufruire delle esperienze presenti in stanza con la presenza dell'educatore tenendo chiaramente conto dell'organizzazione delle pulizie.
- **15:30-16:00** Risveglio. I bambini a piccoli gruppi vengono accompagnati in bagno, vengono cambiati e quelli più grandi senza pannolino vengono invitati a fare la pipì in autonomia e a rimettersi da soli le scarpe oltre che a pettinarsi da soli.
- **16:00-16:30** È il momento della merenda. In questo momento ci è di aiuto anche l'assistente.
- **17:00-17:30** Finita la merenda i bambini possono continuare a fare esperienze individuali o di piccolo gruppo liberamente scelte dai bambini nell'attesa del genitore. Via via che le giornate allungano è prevista anche l'attesa del genitore fuori in giardino. Il momento del ricongiungimento, come l'accoglienza, è molto importante a cui viene messa cura e attenzione per favorire una buona ricongiunzione. La cura e l'attenzione al momento del commiato è rispettata in qualsiasi orario scelto dal genitore per riprendere il proprio figlio.

## **2.2. Strumenti di osservazione e documentazione**

L'osservazione all'interno del nido è un momento importante che serve al personale educativo per, analizzare i bisogni le abilità e le competenze del bambino rispetto all'ambiente, ai giochi e nel gruppo di bambini, inoltre è utile per monitorare l'esperienza educativa che viene proposta per migliorare il lavoro delle educatrici. L'osservazione, sia occasionale che sistematica, consente di conoscere le esigenze dei bambini per poter riequilibrare le proposte educative in base alla quantità di risposte che gli stessi danno. Il saper vedere come si comportano i bambini nei diversi contesti è di grande aiuto per l'impostazione della programmazione educativa.

In questi ultimi anni, anche a seguito delle indicazioni fornite nei corsi di formazione, il personale educativo ha adottato una metodologia più precisa per documentare le osservazioni che vengono fatte in itinere.

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:** ogni esperienza fatta dai bambini viene fotografata e messa nel PC, servirà poi per realizzare il diario di fine anno di ogni singolo bambino, ma anche per le riunioni con i genitori a documentazione del percorso fatto. Le foto che non vengono messe nel diario personale vengono consegnate ai genitori o attraverso una chiavetta usb o condivise nel drive di ciascun genitore nel massimo rispetto della privacy.

**VIDEO:** raccoglie traccia delle diverse esperienze fatte dal gruppo dei bambini durante i vari momenti dell'anno educativo; viene prodotto dalle educatrici e visionato durante le riunioni con i genitori. A fine anno, come per le foto, viene consegnato alle famiglie o attraverso una chiavetta usb o condiviso nel drive di ciascun genitore nel massimo rispetto della privacy.

**QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI:** ogni educatrice ne ha uno nella stanza relativo ai bambini presenti nel proprio gruppo, nel quale in forma molto descrittiva appunta le competenze e le scoperte che ogni bambino acquisisce ad ogni proposta di esperienza. Questo consente all'educatore di aver chiaro alla fine dell'anno l'iter di sviluppo e le competenze acquisite dal bambino.

**VERBALI D'INCONTRO CON I GENITORI:** viene compilato per ogni incontro che facciamo con i genitori (colloqui individuali, riunioni, feste, laboratori, incontri a tema, incontri con esperti, ecc.). Nei verbali viene riportata la data dell'incontro, le persone presenti, la durata dell'incontro, l'ordine del giorno, gli argomenti affrontati insieme, le conclusioni.

**PANNELLI CON FOTO DELLE ESPERIENZE:** si tratta di pannelli ad altezza bambino con foto che ritraggono i bambini mentre giocano preparati dalle educatrici e posizionati nei vari angoli di esperienza. Questo consente loro di rivedersi e riconoscersi mentre svolgono le varie esperienze.

**APPROFONDIMENTO DI UN'ESPERIENZA:** è un documento elaborato dalle educatrici dopo un periodo di attenta osservazione del gruppo dei bambini e finalizzato a raccogliere obiettivi specifici dell'attività educativa e le azioni previste per il loro raggiungimento durante l'anno educativo. L'approfondimento di un'esperienza annuale, viene presentata e inviata per mail ai genitori nel mese di gennaio.

**REPORT ANNUALE DEL SERVIZIO:** si tratta di un documento elaborato dal coordinatore gestionale in cui viene riportato scritto tutto ciò che è stato fatto nel corso dell'anno educativo, (relazioni con le famiglie, con la scuola dell'infanzia, con le insegnanti, progetti, approfondimenti di esperienze, partecipazione ad eventi del territorio, formazione del personale, nuove iscrizioni, incontri ed

esperienze fra i bambini del nido e quelli dell'infanzia, ecc.). Oltre a questo, vengono allegati tutti i verbali dei collettivi di sezione, generali, delle riunioni e della continuità 0/6).

DIARIO DI BORDO: in forma molto descrittiva vengono raccolte le informazioni relative a quello che avviene mensilmente all'interno del nido, come colloqui individuali, collettivi, corsi di formazione.

QUADERNO DELLE CONSEGNE: è presente un quaderno dove vengono riportate giorno dopo giorno le consegne che le colleghe della mattina lasciano a quelle del pomeriggio e quelle che il personale del pomeriggio lascia per la mattina successiva.

DIARIO PERSONALE: viene consegnato alla fine di ogni anno ai genitori e all'interno contiene fotografie e dati relativi all'intero anno vissuto al nido dal bambino.

BIGLIETTO GIORNALIERO: ogni bambino alla fine di ogni giornata prima di uscire dal nido riceve il biglietto giornaliero, in cui sono annotate le principali informazioni relative alla giornata. Il bigliettino quotidiano è un modo per rendere partecipe la famiglia alla giornata del suo bambino al nido nel periodo che i genitori sono al lavoro.

nido d'infanzia

koinè

Per dire ai genitori di .....  
che oggi .....

**ha mangiato:**  
a colazione .....  
a pranzo .....  
primo .....  
secondo .....  
contorno .....  
pane .....  
a merenda .....

**ha dormito:**  
mattina dalle ..... alle .....  
pomeriggio dalle ..... alle .....

che ha fatto la cacca .....

che ha fatto tante cose, tra cui .....

nel cambio manca .....

note .....

La valutazione alla fine del processo di osservazione e documentazione aiuta il personale educativo a cogliere i cambiamenti dei bambini. La valutazione è funzionale alla regolazione del cambiamento, alla crescita, allo sviluppo. Non è quindi né un giudizio morale (buono-cattivo), né una contemplazione estetica (bello-brutto), ma un confronto sulla base delle informazioni raccolte, per decidere il nostro agire quotidiano di fronte ai bambini.

### 2.3. Organizzazione del lavoro non frontale

Di seguito la tabella con riportata l'organizzazione del lavoro non frontale per l'A.E. 2025-26.

| DATA                      | APPUNTAMENTO                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                        |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Ogni 2 mesi               | Collettivo generale dei tre Poli 0/6                                                                                                                                                                                                                    | Da dicembre ad aprile formazione PEZ ZONALE (aggiornamento zonale con scuola infanzia) |
| 3° mercoledì di ogni mese | Collettivo del Polo Le Bricchette con la presenza del coordinatore Koinè dei servizi                                                                                                                                                                    |                                                                                        |
| Settembre/ottobre         | Colloqui individuali con genitori preambientamento, comitato dei Poli 0/6; riunioni di inizio anno con genitori dei nuovi iscritti. Comitato di Gestione dei Poli 0/6; corso di formazione con insegnanti delle scuole dell'infanzia con il Centro EOS. |                                                                                        |
| Novembre                  | Riunione genitori; colloqui individuali con i genitori dei bambini che frequentano il secondo anno di nido; laboratorio del polo 0/6 con genitori anche dell'infanzia in attesa del Natale                                                              |                                                                                        |
| Dicembre                  | Colloqui di restituzione post-ambientamento, laboratori con genitori del nido, partecipazione come Polo /6 a varie iniziative del territorio e Festa di Natale con infanzia durante la mattina                                                          |                                                                                        |
| Gennaio/febbraio          | Colloqui individuali con genitori, laboratorio di Carnevale, e in genere festa di Carnevale con infanzia; open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia.                                                                                          |                                                                                        |
| Marzo/aprile              | Open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia, riunione fine anno genitori, incontri con esperti dei Poli 0/6. Incontro dal titolo "abitare" il Polo con i                                                                                        |                                                                                        |

|               |                                                                                                                                                                |  |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|               | genitori del nido e dell'infanzia.                                                                                                                             |  |
| Maggio        | Laboratori di primavera con genitori. Gita con i genitori e i bambini alla fattoria sociale Aia di Ramarella.                                                  |  |
| Giugno-luglio | Comitato dei Poli 0/6, colloqui di passaggio con insegnanti scuola infanzia per ogni Polo 0/6, feste di fine anno, consegna diari, colloqui individuali finali |  |

### 3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il nostro modello pedagogico, rispetto alla relazione, alla valorizzazione, alla partecipazione delle famiglie e al sostegno della genitorialità, considera l'importanza della costruzione di buoni rapporti con le famiglie, implica una continua attenzione al riconoscimento dei genitori quali portatori di saperi e di valori familiari che arricchiscono la cultura educativa del nido e quali interlocutori privilegiati per la costruzione di un percorso educativo condiviso.

Durante l'anno educativo sono previsti e calendarizzati incontri e momenti di socializzazione e di confronto fra le famiglie al fine di rendere il servizio un punto di riferimento e di crescita per la comunità.

#### **Settembre/ottobre**

Colloqui individuali con i genitori preambientamento

#### **Novembre**

Riunione genitori del nido di presentazione del progetto educativo e della programmazione, colloqui con i genitori dei bambini che frequentano il secondo anno di nido (su appuntamento), laboratorio Polo 0/6 con genitori e insegnanti dell'infanzia in attesa del Natale. Incontri con esperti rivolti ai genitori (PEZ infanzia zonale). Riunione Commissione Mensa

#### **Dicembre**

Colloqui restituzione post-ambientamento (su appuntamento), laboratori con genitori del nido, festa di Natale con infanzia durante la mattina; partecipazione iniziative del territorio (es. partecipazione al mercatino dell'8 dicembre come poli 0/6)

#### **Gennaio/febbraio**

Colloqui individuali con i genitori (su appuntamento). Open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia.

### **Marzo/ aprile**

Open day insieme alla scuola dell'infanzia, riunione conclusiva con i genitori di verifica della programmazione e del progetto educativo, serate con esperti rivolti ai genitori del Polo 0/6. Incontro rivolto ai soli genitori del nido e dell'infanzia dal titolo "abitare" il Polo.

### **Maggio**

Laboratori con genitori, progetto genitori al nido per i bambini più grandi e pomeriggio al nido per i genitori e i bambini più piccoli. Riunione Commissione Mensa. Progetto OXI in collaborazione con la Misericordia e con l'Istituto Comprensivo D. Alighieri che vede coinvolti anche i genitori. Gita con i genitori e i bambini alla fattoria sociale Aia di Ramarella.

### **Giugno**

Festa di fine anno, consegna diari, colloqui individuali finali.

## **4. FORME DI INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI**

### **4.1 Il rapporto di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio**

Nella tabella di seguito riportata sono stati elencati a grandi linee i vari incontri che si svolgeranno durante il prossimo A.E. e chiaramente alcuni progetti e iniziative sono ancora da definire in maniera precisa.

| <b>PERIODO</b>            | <b>INCONTRI</b>                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| settembre                 | Alla riapertura della scuola dell'infanzia accoglienza insieme alle insegnanti dei bambini che passano dal nido alla scuola dell'infanzia; corso di formazione con il centro EOS insieme alle insegnanti. |
| ottobre                   | Progettazione percorso continuità con insegnanti della scuola dell'infanzia e colloqui di restituzione dei bambini che sono passati alla scuola dell'infanzia.                                            |
| Da novembre fino a giugno | Incontri a cadenza settimanale (compatibilmente agli ambientamenti dei nuovi iscritti) con insegnanti e bambini infanzia e condivisione di letture, canti, giochi in giardino.                            |
| Novembre/dicembre         | Laboratori di Natale con genitori e allestimento Polo con decori natalizi realizzati dai genitori                                                                                                         |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dicembre        | Collaborazioni con associazioni territoriali (es. Mercatino dell'8 dicembre) con tutti e tre i Poli. Eventuale Lotteria di Natale. Piccola colazione insieme e attesa di Babbo Natale. Consegna del regalo ai bambini                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Gennaio         | Progetto con scuola infanzia di ciascun Polo (che verrà definito durante il primo incontro con le insegnanti dell'infanzia); open day del Polo insieme alle insegnanti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Febbraio/marzo  | Martedì Grasso colazione insieme e se conciliabile con i tempi, piccola festa di carnevale in giardino. Letture animate con Associazione Liberi Libri. Collaborazione con Auser. Progettazione e verifica del percorso continuità con le insegnanti della scuola dell'infanzia.                                                                                                                                                                                                        |
| Marzo/aprile    | Progetto orto con la collaborazione di alcuni nonni e semina di prodotti della biodiversità provenienti dalla banca del germoplasma in collaborazione con la Fattoria della Ramarella di Koinè. Cura e attenzione alla crescita dei prodotti piantati. Progetto OXI in collaborazione con la Misericordia e Istituto Comprensivo. Incontro con genitori del nido e dell'infanzia: "abitare il Polo", incontro esperienziale per i genitori. Open day del Polo insieme alle insegnanti. |
| Maggio - giugno | Laboratori per genitori insieme alla scuola dell'infanzia, colloqui di passaggio con insegnanti della scuola dell'infanzia in ogni Polo 0/6. Pranzo all'infanzia con i bambini che passeranno alla scuola dell'infanzia.                                                                                                                                                                                                                                                               |

Oltre a questo, sono previsti incontri fra educatori del nido e insegnanti della scuola dell'infanzia all'interno di ciascun Polo almeno 2/4 volte durante l'anno per programmare incontri e pensare e promuovere iniziative. Oltre a questo, condividiamo la formazione PEZ ZONALE da dicembre ad aprile e un corso di formazione sulla identificazione precoce delle difficoltà attentive e comportamentali e le relative strategie didattiche tenuto dalla dott.ssa Valentina Cecere del Centro EOS. Inoltre, dal 2022 si è istituito un organismo di coordinamento il Comitato di Gestione del Polo composto dal Dirigente Scolastico, referente infanzia, dal Responsabile Area Amministrativa del Comune, dall'Assessore alla P.I., dai Coordinatori pedagogico e gestionale dei nidi per conto di Koinè. Il Comitato svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione del sistema integrato, approntando dispositivi specifici per il monitoraggio e la valutazione con l'obiettivo di assicurare una progettualità sistemica capace di generare un'offerta educativa di qualità. Il Comitato di norma si riunisce almeno due volte l'anno. Sulla base dell'ultima gara d'appalto del luglio 2024 sono stati stipulati dei partenariati con delle associazioni del territorio (Misericordia di San Giovanni Valdarno,

Auser, Liberi Libri, centro Polivalente Bellosguardo, Istituto Comprensivo Dante Alighieri), con le quali inizieremo delle collaborazioni durante i mesi primaverili che verranno definite nei primi mesi dell'A.E.

#### **4.2. Accoglienza dei bambini diversamente abili**

Quando al nido arriva un bambino diversamente abile, la prima cosa da fare è “correre” parallelamente alla famiglia poiché la collaborazione è un elemento necessario ed imprescindibile di qualunque azione educativa.

La famiglia diventa indispensabile per il percorso formativo del bambino che insieme ad altre figure, deve formare una rete di persone che garantiranno al bambino il raggiungimento degli obiettivi possibili, partendo dalle potenzialità di base.

La procedura di accoglienza di un bambino diversamente abile all'interno del nostro servizio prevede le seguenti tappe principali:

- graduatoria e segnalazione da parte dell'amministrazione pubblica di una certificazione (legge 104/92);
- colloquio individuale con la famiglia del bambino;
- colloquio con l'equipe medica che segue il bambino;
- colloquio con l'assistente sociale del territorio (se previsto);
- collettivo generale del personale educativo per predisporre ambienti, spazi e attività;
- ambientamento, al termine del quale occorre individuare un eventuale PEI che tenga conto di alcune peculiarità del bambino (il suo sviluppo relazionale, psico-fisico, le potenzialità) dall'ingresso al nido;
- osservazione e documentazione;
- collaborazione e colloqui tra educatori, famiglia, assistente sociale (se previsto) e gruppo medico.

Il presente progetto educativo può essere rivedibile durante l'anno educativo.

**CAVRIGLIA, 31 AGOSTO 2025**